

Incontro con la scrittrice Adriana Cannata

Lunedì 06 maggio gli studenti del biennio del Liceo Artistico hanno incontrato nell' aula 2 dell' Istituto, la giovane scrittrice Adriana Cannata, alias Annika Morris, autrice di "Batora, il risveglio".

Hanno partecipato al dibattito la Dirigente Scolastica, la Prof.ssa Rita Barbagiovanni, la Prof.ssa Lucia Bonaccorso, in qualità di moderatrice, la Prof.ssa Simona Spitaleri che ha illustrato la genesi e i contenuti più significativi del romanzo, la Prof.ssa Emmanuela Grasso che ha coordinato il dialogo- intervista con la scrittrice, gli studenti in veste di lettori: Carlotta Salanitro , Chiara Biuso, Lorena Raduneata e Giuseppe Pettina.

L'autrice che frequenta la facoltà universitaria di Informatica e suona il violino, ha raccontato di aver iniziato a scrivere a soli quattordici anni dando sfogo ad una passione nata quando frequentava le scuole elementari. Tra i libri che adora vi è la saga di Harry Potter.

Quando dall' inizio ha pensato alla trama di Batora istintivamente ha buttato giù le frasi, mettendo per iscritto il libero fluire delle idee, in seguito ha sentito la necessità di organizzare una scaletta e rivedere l'organicità dell' intero progetto.

Il romanzo, appartenente al genere Urban Fantasy, tendente al fanta – ecologico, definito dalla Prof.ssa Spitaleri, "un' allegoria dell' adolescenza", si articola in tre parti dai titoli suggestivi: "Eredi degli elementi"; "L' ignoto"; "Sorella dell'acqua".

E' presente un breve prologo che descrive la morte del vecchio mondo per mano delle tenebre. Tre ragazze scoprono di essere figlie della Luna, eredi del tre elementi (Terra, Fuoco Aria) e insieme a quattro ragazzi figli del Sole nonché custodi della Natura, dei Metalli, del Clima e del Ghiaccio, andranno alla ricerca della Sorella dell' Acqua, le cui caratteristiche fondamentali sono la purezza e la trasparenza.

Il romanzo presenta un avvincente dinamismo narrativo, infatti la storia si svolge in varie città: New York, Londra, Jamsa, un piccolo paesino della Finlandia, Venezia, fino ad arrivare a Marina di Modica in Sicilia, luogo scelto dalla scrittrice per l' enorme valore affettivo che il paese riveste nella sua vita. Gli eredi mortali finalmente al completo, sono in grado di fronteggiare le Tenebre che hanno distrutto il Vecchi Mondo. Essi sono i BATORA, termine di origine celtica che significa "Guerrieri".

"Batora" è un progetto ambizioso perché prevede altri quattro volumi, dove i guerrieri non dovranno solo fare i conti con battaglie fisiche ma anche morali e spirituali.

Oltre al tema della lotta tra Bene e Male, gli altri argomenti trattati dal romanzo riguardano il processo graduale, da parte dei Batora, verso l' autoconsapevolezza, la lotta contro le paure e il superamento dei punti deboli.

Utili e concreti sono stati i consigli suggeriti dall' autrice a coloro che desiderano diventare scrittori. Credere nella propria opera e riconoscerne i difetti, senza "maltrattarla", sono gli elementi primari per trovare la propria strada. Alla scrittrice è stato regalato un disegno che raffigurava visivamente i contenuti del libro realizzato da Samuele Spadola.

L'esperienza è stata molto interessante perché ci ha consentito di confrontarci con una giovane autrice che con genuino entusiasmo ci ha espresso la sua passione creativa.

Un ringraziamento sincero va alla Dirigente Scolastica che ci ha permesso di vivere questo autentico momento educativo e formativo.

ARTICOLO REDATTO DAGLI STUDENTI
DELLA 1^a A LICEO ARTISTICO
MARIA PIA FUSARI E ROSARIO SAITTA
COORDINATI DALLA PROF.SSA E. GRASSO